SCHEDA CONSERVATIVA
MANUFATTI IN PELLE E CUOIO

SCHEDA N.

1 DATI OGGETTO

1.1 N. INVENTARIO	1.2 N. ENTRATA	1.3 ICCD (NCTN)	1.4 VIR (ID)

1.5 OGGETTO

1.6 TIPOLOGIA

1.7 SOGGETTO/TITOLO

1.8 MISURE alt. largh. prof. diam. max peso gr.

1.9 PROVENIENZA ORIGINARIA

1.10 DATAZIONE	1.11 AUTORE

1.12 PROPRIETARIO/AFFIDATARIO
☐pubblico ……
☐privato……
☐istituzione culturale……
☐istituzione religiosa……
☐altro……..
☐referente……..……

1.13 ENTE DI TUTELA
☐Soprintendenza……...
☐Musei ad autonomia speciale……
☐Parchi autonomi……
☐altro……

1.14 COLLOCAZIONE ATTUALE

Provincia, Comune, Frazione
……

☐
museo……
☐sala
……
☐deposito……
..
☐ufficio o residenza
privata……..
☐edificio
religioso……..……
☐deposito esterno……
☐altro……..……...

1.15 DOCUMENTAZIONE PREGRESSA

1.15.1 DOCUMENTAZIONE TESTUALE
☐assente
☐relazione di restauro……
☐scheda tecnica di restauro……
☐ scheda conservativa ……...
☐ condition report……..
☐scheda di catalogo……
☐scheda di inventario……
☐riferimenti bibliografici……...
☐altro……..……..

1.15.2 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
☐assente
☐foto
b/n:……..……
☐foto
colore:…….
☐diapositiva:……
.
☐digitale:……
.
☐altro:……...
.

1.15.3 DOCUMENTAZIONE GRAFICA
☐assente
☐cartacea……
☐digitale cad……...
☐digitale 3d……..
☐altro……

1.15.4 DOCUMENTAZIONE INDAGINI
☐assente
☐presente……
…
☐……
..
☐……
..

1.16 ACCESSIBILITA' DELL'OPERA
☐fronte
☐retro

Accessibilità
☐ facile
☐ difficile

1.17 MODALITA' D'ISPEZIONE
☐esame visivo
☐esame visivo e tattile
☐esame visivo e tattile parziale
☐misurazioni e analisi strumentali
☐altro ……
…

1.18 IMMAGINE GRAFICA E/O FOTOGRAFICA

2 AMBIENTE DI CONSERVAZIONE

2.1 DESCRIZIONE AMBIENTE

☐ ambiente confinato
- ☐seminterrato
- ☐livello suolo
- ☐sopraelevato
- ☐sottotetto

☐ambiente semiconfinato

☐ambiente non confinato

Illuminazione:

☐naturale ☐artificiale
- ☐finestre, n. ☐puntuale
- ☐lucernaio, n. ☐diffusa

Esposizione a: ☐nord ☐sud ☐est ☐ovest

2.2 PARAMETRI TERMOIGROMETRICI

☐ambiente controllato
☐ambiente non controllato

☐T (range °C)
☐UR (range %)

☐ altro

2.3 CARATTERISTICHE DI APPOGGIO E DI ANCORAGGIO

☐poggiato
☐accatastato
☐posato
☐arrotolato su rullo
☐arrotolato su se stesso
☐ripiegato

☐appeso
altezza dal suolo:
☐su parete interna
☐su parete esterna
☐su rastrelliera
☐su struttura indipendente
☐altro…….

☐al suolo
☐all'interno di contenitore
☐in cassa
☐su ripiano
☐altro……

☐con attaccaglia
☐con chiodi
☐con corde
☐con fili metallici
☐con staffe
☐con viti
☐altro…….

Base/supporto in
- ☐legno
- ☐metallo
- ☐plexiglass
- ☐cemento
- ☐altro…….

2.4 SISTEMI DI PROTEZIONE E SICUREZZA

☐assenti
☐schermatura del fronte con vetro
☐schermatura del fronte con plexiglass
☐protezione del retro con ……..
☐dissuasore
☐impianto antifurto localizzato
☐impianto antifurto generale
☐vetrina
☐climabox
☐pedana
☐schermatura UV delle finestre
☐altro……..

2.5 FATTORI DI RISCHIO

☐umidità
☐condensa
☐infiltrazione di acqua
☐percolamento
☐radiazioni luminose dirette
☐fonti di calore
☐biodeteriogeni

☐correnti d'aria
☐vibrazioni
☐rischio antropico
☐mancanza di controllo microclimatico
☐vincolo di sospensione non idoneo
☐stoccaggio non idoneo
☐altro……

2.6 ESPOSIZIONI MUSEALI PRECEDENTI

2.7 NOTE

3 DESCRIZIONE E DATI TECNICI

3.1 TECNICHE DI CONCIA DELLA PELLE /CUOIO

☐pelle non conciata
☐pergamena
☐pelle conciata
- ☐al vegetale
- ☐all'allume
- ☐concia grassa/all'olio
- ☐al cervello
- ☐al cromo

☐altro…….

3.2 SPECIE

☐bovino adulto
☐vitello
☐capra
☐pecora
☐altro ……

3.3 NOTE DESCRITTIVE SU TECNICHE DI CONCIA E MATERIALI COSTITUTIVI

3.4 ALTRI MATERIALI COSTITUTIVI

☐carta
☐conchiglie
☐elementi metallici
☐gemme/pietre
☐intrecci vegetali
☐legno
☐osso/avorio/corno
☐pelliccia
☐pergamena
☐perline
☐pizzo
☐piume
☐ricamo
☐tessuto / fibre tessili
- ☐cotone ☐canapa ☐lino ☐lana ☐seta ☐altro

☐altro

3.5 CARATTERIZZAZIONE DEL SUPPORTO

☐Bene singolo composto da
- ☐Unico elemento in cuoio
- ☐Più elementi: n……..

☐Bene complesso composto da
- ☐più parti (es. coperchio, tracolla)
- ☐elementi di una serie (es. più teli di uno stesso parato)
- ☐presenza di inserti originali
  n. …….

GIUNZIONE
☐cucitura
☐incollaggio
☐presenza di vincoli originali
☐altro

3.6 CARATTERIZZAZIONE DELLA STRATIFICAZIONE

☐fodera
- ☐in pelle/cuoio ☐in tessuto ☐altro ……..

☐strato decorativo
☐struttura di sostegno
☐vincolo
☐strato di rivestimento
☐altro ……

3.7 CARATTERIZZAZIONE DEGLI STRATI DECORATIVI

La superficie si presenta:
☐dipinta
☐dipinta con lacche
☐con foglia d'argento
☐con foglia d'oro
☐con oro di metà
☐impressa a rilievo con matrice
☐impressa a rilievo con punzoni
☐incisa
☐intagliata
☐ricamata
☐sbalzata
☐stampata
☐tinta
☐vellutata
☐vernice
☐vernice d'oro
☐vernice pigmentata di nero
☐altro …….

3.8 NOTE SU STRATIFICAZIONE / STRATI DECORATIVI

3.9 ICONOGRAFIA / MOTIVI DECORATIVI

☐antropomorfi
☐araldici
☐architettonici
☐geometrici
☐fitomorfi
☐zoomorfi
☐altro

3.10 ISCRIZIONI E MARCHI DI PRODUZIONE/FABBRICA

3.9 SCRITTE ED ETICHETTE

4. STATO DI CONSERVAZIONE

4.1 CONDIZIONI GENERALI

☐intero
☐in frammenti
n° frammenti
☐altro

4.3 NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

4.2 MORFOLOGIA DEL DEGRADO

- ❑ Abrasione
- ❑ Allentamento e distacco
- ❑ Alterazione cromatica
- ❑ Annerimento della foglia metallica
- ❑ Attacco biologico
- ❑ Concrezione
- ❑ Contrazione
- ❑ Corrugamento
- ❑ Crettatura
- ❑ Deformazione
- ❑ Deposito coerente
- ❑ Deposito incoerente
- ❑ Difetto di adesione
- ❑ Difetto di coesione
- ❑ Efflorescenza
- ❑ Essudazione
- ❑ Fenditura/lesione
- ❑ Foro
- ❑ Galleria
- ❑ Lacerazione/strappo
- ❑ Ingiallimento
- ❑ Lacuna
- ❑ Macchia e gora
- ❑ Mancanza
- ❑ Ondulazione
- ❑ Piega
- ❑ Polverizzazione/decoesione
- ❑ Raggrinzimento
- ❑ Sbiadimento/scolorimento
- ❑ Scagliatura
- ❑ Taglio
- ❑ Vincolo difettoso
- ❑ Altro

4.4 PRECEDENTI INTERVENTI DI RESTAURO

☐assemblaggio di parti non pertinenti
☐assemblaggio di parti pertinenti
☐cera / altri strati manutentivi
☐cucitura
☐foderatura
☐foderatura libera
☐incollaggio
☐inserti e reintegrazioni in carta
☐inserti e reintegrazioni in cuoio
☐inserti e reintegrazioni in altro materiale
☐montaggio
☐protezione
☐spianamento
☐strati decorativi non originali
☐strip lining
☐struttura di sostegno
☐stuccatura
☐altro ……

4.5 NOTE SUGLI INTERVENTI PRECEDENTI

5 INTERVENTI CONSERVATIVI

5.1 PRIORITA' D'INTERVENTO

☐urgente
☐medio termine
☐lungo termine
☐manutenzione

5.2 PROGETTO DI INTERVENTO

5.3 INTERVENTO ESEGUITO

5.4 MISURE DOPO IL RESTAURO: alt. largh. prof. diam. max peso

5.5 DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

☐scheda tecnica di restauro
☐relazione di restauro
☐documentazione analisi scientifiche
☐altro
☐documentazione fotografica
☐documentazione grafica
☐modello 3d

5.6 INDAGINI SCIENTIFICHE

5.7 INDICAZIONI PER LA MANUTENZIONE

TIPO DI INTERVENTO	SETTIMANALE	MENSILE	ANNUALE
ispezione	☐	☐	☐
spolveratura	☐	☐	☐
disinfestazione/disinfezione	☐	☐	☐
altro	☐	☐	☐

5.8 LINEE GUIDA PER LA CONSERVAZIONE

☐T (range ° C)
☐U.R. (range %)
☐LUX
☐Altro

5.9 NOTE

RESTAURATORE COMPILATORE	Data
PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO	Data
ESECUZIONE DELL'INTERVENTO	Data (inizio e fine)

ALLEGATI FOTOGRAFICI
PRIMA DEL RESTAURO
DURANTE IL RESTAURO
DOPO IL RESTAURO

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA CONSERVATIVA
Definizioni voci della sezione 4 STATO DI CONSERVAZIONE
(comprensiva delle voci relative a interventi precedenti)

*** Abrasione**
Perdita superficiale di materiale causata da un'azione meccanica.

***Allentamento e distacco**
Graduale perdita di adesione e caduta di parti di grana, sotto forma di scaglie o lamelle, generalmente secondo l'andamento di fenditure e cretti (NIMMO et al., 2008). Anche allentamento e separazione tra strati eterogenei per morfologia e/o composizione, con particolare riferimento agli strati decorativi.

***Alterazione cromatica**
Alterazione che si manifesta attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore: tinta, chiarezza, saturazione, intensità, dovuta a degradazione di origine chimica, fisica o biologica. V. anche annerimento e/o ingiallimento.

***Annerimento della foglia metallica**
Alterazione del colore e conseguente perdita delle caratteristiche di lucentezza della foglia metallica per effetto del contatto con l'aria. Nei cuoi dorati e dipinti il fenomeno si manifesta con particolare evidenza in corrispondenza delle parti di decorazione con foglia (di solito in argento o stagno) esposta e dei punti di sovrapposizione dei lembi della foglia stessa. L'alterazione appare spesso visibile al di sotto degli strati pittorici traslucidi (lacche e 'vernici d'oro'), sotto forma di macchie scure con andamento non sempre regolare e distribuzione casuale (NIMMO et al., 2008). L'annerimento può verificarsi anche per combustione o per prolungato contatto con l'acqua.

***Attacco biologico**
Sviluppo e crescita di organismi all'interno della struttura o sulla superficie di un oggetto. Può essere relativo a microorganismi (colonie fungine, batteriche) e organismi (insetti, roditori). Può essere pregressa, ovvero dovuto a organismi non più presenti e/o viventi, o in atto, quando riferibile ad organismi vivi e vitali. Può presentarsi come patine diversamente colorate.

***Concrezione**
Aggregazione di depositi di sostanze di varia natura sotto forma di incrostazioni.

***Contrazione**
Insieme di pieghe eterogenee per forma e dimensioni, generalmente associate a un'accentuata rigidità della struttura, originate da una riduzione della superficie per accorciamento delle fibre di collagene (NIMMO et al., 2008).

***Corrugamento**
Insieme di sottili pieghe filiformi, ad andamento irregolare e ravvicinato, interessanti lo strato superficiale della grana o del derma, dove si determina una discontinuità nello spessore della pelle, imputabile sia alla struttura non omogenea del materiale, sia a sollecitazioni di tipo meccanico quali tecniche di lavorazione, manipolazione ecc. (NIMMO et al., 2008).

***Crettatura**
Reticolo di fenditure di forma ed entità variabili, delineanti porzioni più o meno estese di grana (NIMMO et al., 2008). Può verificarsi anche sul legante o sulle vernici sotto forma di microfessure più o meno profonde. Dovuta a trazioni meccaniche indotte da fenomeni chimici e fisici.

***Deformazione**
Alterazione temporanea, duratura o permanente della configurazione del materiale per compressione, contrazione o dilatazione della struttura nel suo spessore totale o parziale dovuta a sollecitazioni d tipo fisico (sforzi meccanici da tensionamento, scorrimento a freddo, piegatura, schiacciamento, ecc.), o a degradazione chimica (denaturazione), con formazione di pieghe più o meno accentuate, dalla base più o meno ampia, con profilo acuto, arrotondato o schiacciato (NIMMO et al., 2008). Può determinare una perdita di planarità nel caso di manufatti dotati di forma prevalentemente bidimensionale.

***Deposito coerente**
Materiale estraneo presente sulla superficie caratterizzato da compattezza; può generare un mutamento nel colore della superficie

***Deposito incoerente**
Materiale estraneo non aderente alla superficie caratterizzato da mancanza di coerenza e/o pulverulenza,; può generare un mutamento nel colore della superficie

***Efflorescenza**
Formazione di polvere, cristalli o sali sulla superficie. Può essere dovuto a essudazione, ovvero a sostanze estranee, come olii e grassi, applicate durante precedenti interventi di restauro e migrate nel tempo sulla superficie, con formazione di depositi polverosi e/o cristallini.

***Essudazione**
Migrazione di sostanza liquida o fluida dalla parte interna della struttura alla superficie di un oggetto, generalmente accompagnata dalla formazione di un deposito che ne altera l'aspetto.

***Fenditura/ lesione**
Soluzione di continuità della struttura fibrosa della grana ad andamento lineare, più o meno regolare; può presentarsi con distacco e sollevamento dei margini rispetto al piano di origine grana (NIMMO et al., 2008).

***Foro**
Soluzione di continuità, anche di limitate dimensioni, riguardante tutto lo spessore del materiale, non necessariamente implicante la perdita di porzione dello stesso.

***Galleria**
Canale causato da un organismo all'interno dello spessore del materiale, generalmente prodotto dall'azione di organismi quali larve o insetti.

***Lacerazione/strappo**
Soluzione di continuità della struttura del materiale dovuta a sollecitazioni, anche violente, di tipo fisico e caratterizzata da margini ineguali e discontinui spesso a piani sfalsati (NIMMO et al., 2008).

***Ingiallimento**
Alterazione cromatica verso il giallo / giallo-bruno

***Lacuna**
Soluzione di continuità nel manufatto implicante la perdita di una porzione dello stesso, relativa a uno o più degli strati che lo compongono (NIMMO et al., 2008).

***Macchia e gora**
Traccia, variamente colorata, lasciata sul materiale da una sostanza fluida che accidentalmente ne bagna la struttura. La colorazione è spesso determinata dalle sostanze presenti nel materiale (costitutive e non) portate in soluzione. La macchia può presentare una zona perimetrale più scura, detta gora, causata da un accumulo di materiale lungo il fronte di evaporazione del liquido. L'impregnazione localizzata del cuoio con una sostanza liquida, in particolare l'acqua, provoca generalmente la solubilizzazione e migrazione dei tannini liberi (NIMMO et al., 2008).

***Mancanza**
Perdita di uno o più elementi costitutivi il manufatto, decorativi o strutturali. Si usa generalmente per indicare la parte mancante di un "intero" (per es. il coperchio di una custodia).

***Ondulazione**
Pieghe ad andamento più o meno regolarmente sinuoso, a salienze e rientranze alternate (NIMMO et al., 2008).

***Piega**
Modificazione di un andamento piano o rettilineo.
Per definizione piega da compressione, con profilo arrotondato o schiacciato, causata da uso, esposizione o immagazzinamento non idonei del manufatto (NIMMO et a., 2008).

***Polverizzazione/decoesione**
Fenomeno di denaturazione della struttura proteica del cuoio riconducibile a reazioni di tipo ossidativo e idrolitico determinate dall'azione congiunta di fattori termoigrometrici e sostanze inquinanti presenti nell'aria o introdotte nella pelle dai processi di concia. Il cuoio assume una consistenza polverosa al tatto, priva delle originarie caratteristiche di resistenza

ed elasticità ed una particolare colorazione rossastra (NIMMO et al., 2008). Può anche trattarsi di fenomeno di inaridimento e polverizzazione riferibile a perdita delle funzioni coesive dei leganti negli strati pittorici/decorativi.

***Raggrinzimento**
Pieghe spesso convergenti con profilo acuto o arrotondato determinate dalla presenza di punti di vincolo (NIMMO et al., 2008).

***Sbiadimento/scolorimento**
Graduale perdita dell'intensità di colorazione di lacche e 'vernici d'oro' per effetto della luce (NIMMO et al., 2008).

***Scagliatura**
Vedi "allentamento e distacco".

***Taglio**
Recisione causata da una superficie tagliente e caratterizzata dalla linearità dei margini.

***Vincolo difettoso**
Soluzione di continuità tra due componenti di un oggetto originariamente adiacenti e/o solidali.

Riferimenti bibliografici:
M. Nimmo, M. Paris, L. Rissotto, Cuoio dorato e dipinto, Roma 2008.
D. Maté, D.M. Palazzi, Scheda conservativa. Fotografia, ICCD
Lessico CEN/TS 17135:2020 (E/F/D)